

Mountain Stories 2017/2018: “Confini”

Care autrici, cari autori!

Il nostro volume di racconti “mountain stories” giunge quest’anno alla decima edizione: un anniversario importante, in occasione del quale nascerà una nuova, variegata raccolta di racconti e storie brevi firmate da autrici e autori di fama o aspiranti tali.

Siamo felici di poter indire per la quinta volta **un concorso letterario**, spronati dal successo crescente di questo ciclo narrativo e dall’elevata qualità dei racconti pervenuti, che anche l’anno scorso arrivavano da ogni parte del mondo.

L’edizione del volume, in tre lingue (tedesco/italiano/inglese) e corredato da foto, sarà curata dal **vigilius mountain resort** di Monte San Vigilio - Lana - Alto Adige.

Il tema di quest’anno

Come stimolo e ispirazione per le storie della prossima edizione vi proponiamo le principali osservazioni emerse durante un’interessante discussione filosofica tenutasi lo scorso novembre al **vigilius mountain resort**.

I partecipanti, provenienti da vari ambiti – arte e architettura, aeronautica spaziale, economia e tecnica industriale – si sono accostati a un tema di grande attualità, quello dei “confini”. Che cosa sono i confini, qual è la loro natura? Da un lato la loro esistenza può essere credibilmente messa in dubbio affermando che i confini di per sé non esistono, che sono gli esseri umani a crearli, a definirli. In tal senso “confine” è semplicemente una parola che ci aiuta a fare un po’ di ordine nel mondo e nella sua impalpabilità. D’altra parte nel mondo reale ci imbattiamo in confini percepibili, sulla cui esistenza non vi è disaccordo fra noi umani: osservando una cellula corporea, che non può sussistere se non grazie alla propria membrana, si coglie tutta la necessità di una simile delimitazione. Anche in architettura è facile illustrare l’esistenza di un confine nella descrizione di interno ed esterno, e ciò si può applicare anche alle strutture di un’impresa, tra i cui obiettivi vi è

sempre anche quello di superare i propri limiti, quindi i propri "confini", per rimanere competitiva. E noi esseri umani, abituati come siamo a confrontarci sempre con i nostri limiti, o a vederci confrontati con confini esterni, come percepiamo il carattere sconfinato dello spazio cosmico? Portiamo con noi i nostri confini terrestri, non possiamo fare altrimenti. I confini ci danno una sensazione di controllo, e le attuali cronache di fuga e migrazione ci pongono di fronte a nuovi confini, a nuovi limiti, destando il senso di una perdita di controllo, tanto in noi quanto in chi è fuggito. Oltrepassare i confini significa, da ultimo, doversi addentrare nel nuovo, accogliere il cambiamento.

Con i confini si confronta ogni giorno anche la letteratura. Chi scrive s'imbatte di continuo nei confini della lingua o della creatività. Lo stesso ambito tematico dei confini ci offre possibilità e ispirazioni pressoché illimitate: si tratta di superamenti o di rinunce, di potere e impotenza, di sensazioni forti. Quale declinazione troverà il tema "confini" nella vostra mountain story?

Per il vostro racconto potete anche trarre ispirazione dalle speciali qualità del vigilius mountain resort. L'edificio, tutto in materiali naturali – legno, vetro, argilla –, che dissolvono intenzionalmente ogni confine fra interno ed esterno trasmettendo una vivificante sensazione di libertà, è raggiungibile soltanto in funivia, con una salita che in sette minuti porta da Lana a 1.500 metri d'altitudine. Il Monte San Vigilio è chiuso al traffico automobilistico. Fin dall'arrivo si percepisce un grande cambiamento, l'aria è gradevolmente fresca, l'aroma muschiato e resinoso dei larici che riempiono i boschi tutt'intorno desta piacevoli sensazioni di libertà e appartenenza. L'intero ambiente circostante trasmette l'impressione di un luogo in cui il tempo si è fermato, quasi un ritorno all'epoca dell'infanzia, a venti o cinquant'anni fa. Il paesaggio è caratterizzato da malghe e macchie di larici, dal "lago nero", da fonti di acqua minerale come il Bärenbad, da mistici massi con coppelle e da una minuscola chiesetta nel bel mezzo della natura incontaminata: luoghi e siti che mettono le ali alla fantasia e invitano alle storie...

Informazioni per partecipare

Una giuria di giornalisti culturali ed esperti di letteratura selezionerà i racconti migliori fra quelli pervenuti. Sarà data la preferenza ai racconti che presenteranno una trama ben composta, conclusa e avvincente.

I testi non dovranno superare le **6.800 battute spazi compresi**, vanno inviati in formato doc/docx o pdf e dovranno contenere l'**indicazione delle battute spazi compresi**. I racconti selezionati

saranno pubblicati in volume nella loro lingua, alla pagina internet www.mountainstories.it in tedesco, italiano ed inglese; qui verranno conservati per 150 anni. Nelle pagine finali del volume ogni autrice e autore, se lo desidera, verrà presentato nella propria madrelingua (o nella lingua in cui avrà scelto di scrivere) con foto, nome e una breve bio-bibliografia.

I diritti d'autore sui racconti rimangono agli autori, mentre il vigilius mountain resort si riserva il diritto di pubblicazione.

Compenso: i vincitori potranno fruire di un pernottamento con colazione e cena per due persone al vigilius mountain resort del valore di 510 € (spese di viaggio escluse).

Fra le storie vincitrici, la giuria ne selezionerà alcune che verranno presentate dai rispettivi autori durante un reading al vigilius mountain resort. Gli autori selezionati per questo reading trascorreranno, in aggiunta al loro premio, un giorno ulteriore al vigilius mountain resort (comprensivo di cena, pernottamento e colazione). L'evento si terrà **nel 2018** e vedrà la partecipazione dei media locali e di ospiti esterni.

Termine di consegna: potete inviare il vostro racconto entro il **15 ottobre 2017**

- per e-mail alla curatrice del volume Ulrike Dubis, indirizzo office@textatelier.at, che è a vostra disposizione anche per domande o suggerimenti, oppure
- per posta al vigilius mountain resort, via Pavicolo 43, 39011 Lana, Alto Adige – Italia, ricordandovi di fornire il vostro nome e indirizzo.

Che l'ispirazione vi accompagni, e buona fortuna!

Ulrike Dubis e il vigilius team